



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FOIC818007: IC GATTEO

Scuole associate al codice principale:

FOAA818003: IC GATTEO
FOAA818014: GATTEO MARE PINOCCHIO
FOAA818025: GATTEO SANT'ANGELO
FOAA818036: GATTEO PETER PAN
FOEE818019: GATTEO DE AMICIS
FOEE81802A: GATTEO CARLO COLLODI
FOEE81803B: GATTEO MARINO MORETTI
FOMM818018: PASCOLI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di



corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato e' inferiore ai riferimenti nazionali per quanto riguarda la votazione del 6 e superiore alla votazione del 7. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato e' più alta nella votazione dell'8 e lievemente inferiore per il 9 e per il 10.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale nazionale in Matematica ed in Inglese. La variabilità tra le classi è in linea soprattutto alla Secondaria, mentre nella scuola primaria è superiore.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. Deve elaborare una rubrica valutativa delle competenze trasversali e rendere maggiormente funzionale i curricula verticali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà iniziali nello studio dovute ad una nuova fase di adattamento al nuovo ambiente. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. All'interno della scuola primaria, dalla classe seconda alla classe quinta si è rilevato un peggioramento a causa della pandemia. Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di primo grado hanno avuto risultati generalmente simili agli esiti di classe quinta, in Matematica. In Italiano, si è registrato un peggioramento rispetto alla classe quinta. In inglese si è registrata una generale tenuta.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono pienamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

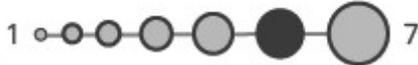
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola insiste sul territorio di un paese in cui rappresenta una realtà centrale ed importante, nelle sue diverse articolazioni. Il rapporto con l'Ente locale proprietario è improntato alla massima collaborazione e fiducia e si concretizza in significative e frequenti interlocuzioni allo scopo di soddisfare le esigenze dell'istituto. L'Istituto fa parte di Associazioni e Reti di scuole, anche al di fuori della provincia e della regione, che conferiscono un respiro più ampio alla capacità organizzativa e progettuale della scuola: lo scambio di esperienze tra Dirigenti scolastici dell'Associazione Asa.Fo.Ce, della Rete Rubiconda, delle Rete di Scuole Green consente di riflettere su processi organizzativi che conducono verso scelte condivise a beneficio dell'utenza. Il confronto costruttivo con scuole di altre regioni, attraverso la costruzione di protocolli di intesa ad hoc, amplia le possibilità progettuali e gli orizzonti di senso con la condivisione di buone pratiche didattiche che impattano positivamente sulle esperienze degli alunni e sui loro apprendimenti. La collaborazione con Associazioni di volontariato permette la riflessione sui valori della solidarietà e permette di investire sul potenziale umano che sarà la società del domani. Le famiglie sono ampiamente coinvolte e rispondono positivamente alle sollecitazioni della scuola, riconoscendola come istituzione e come punto di riferimento per l'istruzione, la formazione e l'educazione delle giovani generazioni. L'Associazione dei genitori, viva ed entusiasta nel porsi a disposizione della scuola, collabora in modo costruttivo alla realizzazione del progetto scuola-famiglia. Questo rapporto si è consolidato nel tempo e si nutre di una reciproca fiducia. La scuola ha migliorato lo scambio comunicativo con tutte le famiglie allargando le possibilità offerte dal registro elettronico, anche attraverso l'acquisto dell'App tutore, e potenziando il sito web.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riduzione della disparità nei risultati delle prove all'interno delle classi, con particolare riguardo alle fasce più deboli migliorando anche il livello d'inclusione.

TRAGUARDO

Diminuzione del numero di insufficienze nelle classi attraverso una progettazione maggiormente condivisa e l'analisi dei risultati delle prove d'istituto finali d'italiano, di matematica e inglese nelle classi quinte della Scuola primaria e prime secondaria



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare periodicamente gli apprendimenti con prove comuni di Istituto per classi parallele.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica tramite la piattaforma istituzionale, per favorire il raggiungimento dei traguardi di competenza.
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la formazione per una didattica inclusiva.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Per le Prove Invalsi, mantenere i risultati ottenuti in Matematica e migliorare quelli in Italiano.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di studenti che si colloca nei livelli inferiori (1 e 2) di competenza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare periodicamente gli apprendimenti con prove comuni di Istituto per classi parallele.
2. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la formazione per una didattica inclusiva.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Maggiore formazione dei docenti nelle competenze digitali e monitoraggio dell'acquisizione di competenze digitali negli alunni.

TRAGUARDO

Aumentare del 10% il numero dei docenti che utilizzano sistematicamente piattaforme digitali, oltre il registro elettronico in uso, e rendere sistematico l'utilizzo di GSuite da parte degli alunni, a partire dalla classe quinta.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica tramite la piattaforma istituzionale, per favorire il raggiungimento dei traguardi di competenza.
2. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la formazione per una didattica inclusiva.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola definisce tali priorità sulla base della considerazione che l'implementazione del Piano scuola 4.0 renderà necessario un innalzamento delle competenze digitali nei docenti e negli alunni. I nuovi spazi di apprendimento, con arredi modulari e tecnologie, favoriranno metodi di insegnamento innovativi con il ricorso a strumentazioni tecnologiche a disposizione di ciascun alunno, recando un beneficio anche agli alunni più deboli, che grazie alle nuove configurazioni degli ambienti di apprendimento e dell'apporto tecnologico e digitale, potranno più facilmente confrontarsi con i propri pari, in gruppi di apprendimento, sia eterogenei con tutoraggio alla pari, sia omogenei con la supervisione dell'adulto, per interventi di recupero, consolidamento o potenziamento.